



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/98

del 19/04/2019

DIPARTIMENTO: GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. - Parte Seconda Titolo III bis – L.R. n. 45/07 e s.m.i.

– **Sostituzione del Provvedimento AIA n. DPC026/187 del 16/07/2018** “*Preso d’atto di modifica non sostanziale e sostituzione della AIA n. DPC026/50 del 30/03/2016*”.

Azienda: SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l.;

Sede legale: Via Tiburtina 1166 – 00156 Roma (RM) - (P.IVA 01545930669);

Sede impianto: Via Trara, s.n.c. - Località Nucleo Sviluppo Industriale - 67051 Avezzano (AQ) individuata nel catasto del comune di Avezzano al Foglio catastale n. 55 particelle nn. 652-656 (ex 639) – 312 – 309 – 307 – 265 per una superficie complessiva di mq. 4.500;
Coordinate geografiche: Lat. 42° 00' 28.13" – Long. 13° 26' 33.11" ;

Attività svolte:

D13 - Raggruppamento preliminare;

D14 - Ricondizionamento preliminare;

D15 - Deposito preliminare;

R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;

R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

D.G.R. n. 469 del 24.06.2015

RICHIAMATO il Provvedimento AIA n. DPC026/187 del 16/07/2018 avente ad oggetto “*Preso d’atto di modifica non sostanziale e sostituzione della AIA n. DPC026/50 del 30/03/2016*”

VISTA la segnalazione, pervenuta al SGR dall’Azienda, in merito ad un errore relativo alle potenzialità istantanee riportate all’art. 1 del Provvedimento precedentemente richiamato;

RITENUTO di voler **sostituire** l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/187 del 16/07/2018, confermando l’iter procedurale che ha portato al rilascio dell’AIA sopra richiamata che si intende sostituire e che si riporta integralmente, ribadendo prescrizioni e condizioni di esercizio;

PREMESSO che con nota del 01/02/2018, acquisita agli atti del SGR in data 01/02/2018 con prot. n. 29801/18, SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. ha avanzato istanza di modifica non sostanziale all’AIA n. DPC026/50 del 30/03/2016, concernente la rinuncia all’installazione della cella frigorifera prevista nel progetto iniziale, l’esatta definizione del quantitativo di rifiuti in stoccaggio temporaneo e un diverso posizionamento dell’impianto di depurazione delle emissioni gassose dell’impianto ubicato in Via Trara, s.n.c. - Località Nucleo Sviluppo Industriale nel Comune di Avezzano (AQ);



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE le disposizioni contenute nella seguente normativa:

- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22/11/2008, n. L 312, che ha individuato «la gerarchia nella gestione dei rifiuti quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti» e stabilisce i principi di autosufficienza e prossimità nella gestione dei rifiuti;
- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati e s.m.i.;
- Decisione della Commissione 2014/955/UE del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;
- Regolamento CE n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;
- Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 gennaio 2006, relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- L. 11 agosto 2014, n. 116 di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 91; Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91: *Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*;
- D.L. 4 luglio 2015, n. 92, recante "*Misure urgenti in materia di rifiuti e di AIA, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa e di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale*";
- L. 6 agosto 2015, n. 125, "Conversione in legge con modificazioni, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali";
- L. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- D. Lgs. 25.07.2005, n. 151 avente per oggetto "*Attuazione della Direttiva 2002/95/CE, relativa alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti*";
- D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 avente ad oggetto: "*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAAE)*";
- L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i.
- L. R. n. 5 del 23.01.2018: "*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*";
- L.R. 29.07.2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*" pubblicata sul BURA n.50 del 30/07/2010";
- DGR n. 58 del 13.02.2004, afferente i procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.;
- DGR n. 461 del 03.05.2006 "*D.Lgs n. 59/2005 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", con la quale sono stati approvati: la modulistica, i calendari e le tariffe per l'istruttoria tecnica; fissando i termini per la presentazione della domanda di AIA per gli impianti esistenti, così come definiti dall'art. 2 comma 1, lett. d), al 31.07.2006, e per gli impianti nuovi, così come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. e), al 30 novembre 2006, così come successivamente modificata con ulteriori provvedimenti regionali;



GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 997 del 08.10.2007 e s.m.i., recante: “Delibera di giunta Regionale n. 461 del 03.05.2006 avente ad oggetto D.Lgs 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”. Modifica che integra l’allegato B della DGR n. 461/06 con l’art. 8 - Autorizzazione avente valore AIA;
- DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: “*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D.Lgs 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*” Modifica ed integrazione, che integra l’Allegato B della DGR n. 461/06 con l’art. 9 “Sanzioni”;
- DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante: “*Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”*” e DGR n. 09 agosto 2004, n. 686 avente ad oggetto: “D.Lgs. 372/99, concernente: Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento” - art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). “Adeguamento al decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008”, che recepisce il Decreto Interministeriale sulle Tariffe;
- DGR n. 862 del 13/08/2007 recante: “*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente “attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”*”. Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 DGR n. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 D.Lgs 59/05 – approvazione modulistica, che modifica l’art. 5 dell’allegato B alla DGR n. 461/06;
- DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: “*DGR n. 997 dell’8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D.Lgs. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA*”;
- DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: “*Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D.Lgs 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006*”, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D.Lgs 59/05 (ora recepito nel D.Lgs 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell’Allegato I del predetto Decreto;
- DGR n. 917 del 23/12/2011 recante: “*Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia Ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”*”. Parte IV – “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati*”. Approvazione di linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lettera l), l bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- DGR n. 4 del 12/01/2016 recante: “*Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D.Lgs. 387/2003)*”;
- DGR n. 806 del 05/12/2016: “*Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell’art. 29 decies, commi 11-bis e 11-ter*”;
- DGR n. 79/4 del 25.09.2007 - Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria e s.m.i.;
- DGR n. 1227 del 27.11.2007 “*Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*” e s.m.i.;
- DGR n. 469 del 24.06.2015 avente ad oggetto: “*Individuazione dell’autorità competente ai sensi della parte II° del D.Lgs. 3 aprile 2006, N. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09*” con la quale, a parziale modifica di quanto già contenuto nella D.G.R. n. 310/29.06.2009, si individuano nei



GIUNTA REGIONALE

Servizi Gestione Rifiuti e Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA del Dipartimento Opere Pubbliche – Governo del Territorio – Politiche Ambientali, per quanto di competenza, le strutture competenti al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DA13/9 del 13/01/2015 avente per oggetto “*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46*”. *Proroga scadenza Autorizzazioni Integrate Ambientali*;

VISTO il Decreto del MATTM del 24 aprile 2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all'art. 18, comma 2 dell'ex D.Lgs. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D.Lgs. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Decreto MATTM 06/03/2017, n. 58 recante: “*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*”;

VISTO il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D. Lgs 29.06.2010, n. 128 e dal D. Lgs 04.03.2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)” ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-quarter “*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-sexies “*Autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-octies “*Rinnovo e riesame*”;
- art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazioni del gestore*” che prevede quanto segue: “*Nel caso in intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 272 del 13/11/2014 recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5 comma 1 lettera v-bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 “*D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 205 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n. 221 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – DGR n. 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Atto di indirizzo*”;

DATO ATTO che l'attività dell'impianto in oggetto rientra tra le categoria di attività industriali con **CODICE IPPC: 5.1** “*Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art.*



GIUNTA REGIONALE

1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno”;

RICHIAMATE le LINEE GUIDA: DM 29/1/07 “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 50 del 30/03/2016, con la quale sono stati approvati i seguenti elaborati progettuali;

| | |
|---|------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Relazione tecnica generale – luglio 2009• Sintesi non tecnica – agosto 2009• Tav.01 – inquadramento territoriale – giugno 2009• Tav.02 – planimetria generale, piante, prospetti, sezioni – giugno 2009• Tav.03 – aree delle lavorazioni – giugno 2009• Tav.04 – viabilità mezzi – giugno 2009• Tav.06 – serbatoi esterni – piazzola rifiuti occasionali – giugno 2009• Tav.E1 – progetto dell'impianto di contenimento delle emissioni gassose contenute nell'area di ricambio locale deposito preliminare di rifiuti pericolosi• A1 – Estratto topografico – I.G.M. 1:25'000• A2 – stralcio PRG• A3 – estratto catastale• A4 – relazione geologica ed idrogeologica• A5 – stato del sito• B1 – Layout impianto• D1 – planimetria rete idrica (percorsi fognari e depuratore)• E1 – Planimetria dei punti di emissione• F1 – Valutazione di impatto acustico• G1 – Planimetria aree di stoccaggio rifiuti• G2 – MUD dell'anno di riferimento• G3 - Copia autorizzativa D.Lgs 152/06• H1 – schema a blocchi del bilancio energetico• H2 – Diagrammi energetici mensili• H2 – Diagrammi dei consumi cumulati• Analisi sul tal quale e relativo giudizio a firma del Dott. Sandro Segnalini – 21/08/2009 | 08/07/2009 |
| <ul style="list-style-type: none">• Tavola UNICA di stralcio planimetrico PRG e PRT comune Avezzano scala 1:5000 – marzo 2010• Tavola n.6 serbatoi esterni (tale tavola era stata già consegnata ma con cartiglio errato (doppia tavola E1) | 07/07/2010 |
| <ul style="list-style-type: none">• Planimetria generale – Profilo longitudinale e trasversale• Relazione idrogeologica | 20/04/2010 |



GIUNTA REGIONALE

| | |
|--|------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Elaborato tecnico descrittivo;• Relazione Tecnica Generale;• Tav. I° — Inquadramento territoriale — scala 1:1000;• Tav. II° - P.P. Nucleo Industriale — Planimetria generale aree rifiuti e lavorazione — Viabilità mezzi;• Tav. IV° - Percorsi fognari — Planimetria impianti di trattamento acque reflue domestiche — meteoriche — industriali;• Tav. V° - Planimetria emissioni in atmosfera;• Elenco codici CER per operazioni di smaltimento D13, D14, D15 e di recupero R4, R13; | 06/07/2012 |
| <ul style="list-style-type: none">• Relazione Tecnica Integrativa;• Tav. Unica - Planimetria Emissioni in Atmosfera;• Valutazione impatto acustico previsionale;• Studio Previsionale di impatto olfattivo mediante simulazione della dispersione atmosferica;• Relazione Geologica —Idrogeologica;• Certificati di analisi piezometrici;• Documentazione modulistica AIA;• Relazione modalità gestione rifiuti potenzialmente infetti;• Procedura ISO 14001;• Modulo di conferimento. | 03/12/2013 |
| <ul style="list-style-type: none">• Relazione tecnica integrativa;• Tav. R - Elaborato grafico contenente i punti di emissione e i codici CER con le relative zone di stoccaggio;• Tav. IV — Elaborato grafico contenente i dettagli delle acque di scarico e l'impianto di depurazione;• Quadro riassuntivo delle emissioni;• Procedura di intervento e bonifica a seguito di sversamenti accidentali rifiuti liquidi e solidi;• Procedura di omologa rifiuti;• Procedura preliminare di miscelazione rifiuti. | 12/11/2014 |

RICHIAMATI gli elaborati progettuali allegati all'istanza di modifica pervenuta in data 01 febbraio 2018 acquisita al protocollo regionale n. 29801/18 del 01/02/20018:

- Relazione tecnica descrittiva della modifica non sostanziale oggetto della richiesta di: *rinuncia cella frigorifera, definizione dello stoccaggio contemporaneo, diverso posizionamento dell'impianto di depurazione delle emissioni*;
- Tabella riassuntiva per ogni singolo CER dei quantitativi annui, dei quantitativi istantanei e dei posizionamenti (Rif. Tavola M);



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la nota della SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l., acquisita agli atti in data 27/02/2018 prot. n. 0057603/18, con la quale la Ditta trasmette, ad integrazione della documentazione prodotta il 01/02/2018, i seguenti elaborati:

- Tavola M – 31/01/2018;
- Tavola 2 - Stralcio PRT – Planimetria catastale;
- Tavola 3 – Pianta piano terra e primo;
- Tavola 4 – Prospetti e sezioni;

RICHIAMATO il giudizio n. 1865 del 25/10/2011, trasmesso con nota del 4/11/2011 prot. n. 9094/BN-VIA, acquisito al protocollo regionale al n. RA/230633 in data 10/11/2011, con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso **parere favorevole** all'esclusione dalla procedura V.I.A. – D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – All. IV p.to 7 lett.za, **fissando le seguenti prescrizioni**:

E' necessario effettuare un monitoraggio ante operam e in corso d'opera dei piezometri realizzati con la ricostruzione piezometrica;

Inoltre in fase di presentazione del progetto definitivo in sede di conferenza dei servizi in AIA per l'autorizzazione conclusiva:

- *Indicare in maniera dettagliata per ogni codice CER le volumetrie istantanee di stoccaggio disponibili*
- *Presentare una valutazione previsionale di impatto acustico conformemente alla normativa vigente;*
- *Presentare documentazione attestante il rispetto del D.Lgs 151/2005 in materia di gestione dei RAEE precisando che l'azienda può effettuare la mera messa in riserva degli stessi;*

PRESO ATTO di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 7 febbraio 2013, che qui di seguito si riporta per estratto:

“omissis...Il Rappresentante del SGR, ringraziando i presenti per la partecipazione alla odierna riunione, attesta che tutti i presenti sono abilitati a presenziare ai lavori della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 6 della L. 241/90 e s.m.i..

Si evidenzia che la Ditta ha ottenuto parere favorevole alla esclusione di V.I.A. con giudizio n. 1865 del 25.10.2011 del CCRVIA, con le seguenti prescrizioni:

- *è necessario effettuare un monitoraggio ante operam e in corso d'opera dei piezometri realizzati con la ricostruzione piezometrica.*

Inoltre in fase di presentazione del progetto definitivo in sede di conferenza dei servizi in AIA per l'autorizzazione conclusiva:

- *indicare in maniera dettagliata per ogni codice CER le volumetrie istantanee di stoccaggio disponibili;*
- *presentare una valutazione previsionale di impatto acustico conformemente alla normativa vigente;*
- *presentare documentazione attestante il rispetto del D.Lgs 151/2005 in materia di gestione dei RAEE precisando che l'azienda può effettuare la mera messa in riserva degli stessi.*

Attualmente la Ditta è in possesso di una iscrizione al RIP/94/AQ/2010 del 17/05/2010, per la sola attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.

Preliminarmente, la rappresentante dell'ARTA dà lettura della relazione istruttoria predisposta, impegnandosi a trasmettere quanto prima la copia da acquisire agli atti che costituirà parte integrante e sostanziale del presente verbale.

In primo luogo si richiede la rielaborazione della documentazione geologica presentata a corredo dell'istanza AIA, perché carente di informazioni anche circa la ricostruzione piezometrica e la caratterizzazione chimica delle acque di falda ante e in corso d'opera.

In merito alla gestione dei rifiuti, si richiede, inoltre, di chiarire meglio le operazioni che la Ditta intende effettuare, come meglio specificato nel parere ARTA allegato al presente verbale, in particolare per i



GIUNTA REGIONALE

rifiuti RAEE, per i quali il CCRVIA ha prescritto che l'azienda possa effettuare la mera messa in riserva (R13).

In riferimento alla operazione R4, si chiede di descrivere in dettaglio l'attività di recupero (riciclaggio e recupero metalli) e di aggiornare la planimetrie delle aree di stoccaggio evidenziando le aree adibite alla localizzazione delle materie che avranno cessato la qualifica di rifiuto, le aree dedicate alla messa in riserva e le aree dedicate al deposito preliminare.

Si chiede, inoltre, di attribuire in alternativa le operazioni R13-D15 solo ai CER per cui non risultano evidenti le possibilità di recupero e di riassegnare in modo congruo le operazioni di smaltimento e recupero richieste, tenendo conto, altresì che la Ditta invii i rifiuti ad impianti "finali" e non ad altri impianti di mero stoccaggio.

In relazione alle emissioni in atmosfera, si chiede di chiarire la portata dell'unico punto di emissione indicato in relazione e di integrare il Quadro Riassuntivo delle Emissioni con i parametri Polveri e TOC, indicando i limiti emissivi.

In riferimento al sistema di aspirazione previsto, si richiede di estenderlo a tutto il capannone.

Per le acque meteoriche di dilavamento, si chiede di chiarire quanto riportato nel parere ARTA.

Per l'aspetto rumore, si chiede, altresì, di integrare la documentazione con quanto richiesto dal competente settore ARTA.

In ultimo, si richiede un confronto con le MTD di settore, ai sensi del D.M. 29/01/07 e di integrare il Piano di Monitoraggio e Controllo alla luce di quanto richiesto dall'ARTA.

In ordine alla problematica relativa alla gestione dei rifiuti sanitari, la **ASL** chiede di specificarne la provenienza, se siano sottoposti a trattamento di sterilizzazione ed, in particolare per i rifiuti a rischio infettivo, di indicare le modalità gestionali di dettaglio circa la movimentazione.

Si chiede di integrare la documentazione con gli adempimenti di cui al D.Lgs: n.81/2008 e s.m.i..

Inoltre, relativamente alla problematica "inquinamento odorigeno", la Ditta dovrà produrre uno studio di impatto olfattivo mediante simulazione di dispersione.

La Ditta è invitata a trasmettere la documentazione integrativa richiesta al Servizio Gestione Rifiuti in numero 9 copie, di cui almeno 3 in formato cartaceo.

Il Servizio Gestione Rifiuti una volta pervenuta la documentazione richiesta, convocherà una ulteriore Conferenza dei Servizi...**omissis**...";

PRESO ATTO di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 16 giugno 2015, che qui di seguito si riporta per estratto:

"...**omissis**...Il Rappresentante del SGR, ringraziando i presenti per la partecipazione all'odierno incontro, introduce l'argomento indicato all'ordine del giorno, dando subito la parola ai rappresentanti dell'Azienda in oggetto, che procedono all'illustrazione, in linea di massima, dei contenuti del progetto in discussione, anche alla luce di quanto precedentemente espresso nel corso della conferenza dei servizi tenutasi in data 7 febbraio 2013. Inoltre vengono prodotte le ricevute di avvenuta consegna degli elaborati a tutti gli Enti invitati alla presente conferenza.

Si dà lettura della nota pervenuta dal Dipartimento di Prevenzione della A. USL n. 1 Avezzano – Sulmona – L'Aquila, prot. n. 59220 del 29 maggio 2015, con la quale, in particolare, si chiede di voler produrre con congruo anticipo, ulteriore documentazione.

A tale proposito si evidenzia che l'Azienda interessata ha depositato in data 9 giugno 2015, anche la Dipartimento di cui sopra, la documentazione necessaria allo svolgimento dei lavori della conferenza odierna.

Pertanto si stabilisce che, in occasione della trasmissione del presente verbale, entro il termini di giorni quindici a far data dalla relativa comunicazione, tutti gli Enti interessati provvedano, obbligatoriamente, a far recapitare i pareri di propria competenza, nel caso in cui ciò non sia già avvenuto. Quanto sopra anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14 ter, comma 7, della L. n. 241/90 e s.m.i.

Si fa presente che nel caso in cui, allo scadere del predetto termine le Autorità non dovessero provvedere alla trasmissione dei pareri richiesti, saranno avviate le conseguenti procedure previste dalla vigenti normative in materia di procedimenti amministrativi.



GIUNTA REGIONALE

Si chiede alla Azienda di verificare se, a seguito delle intervenute norme di cui al D. Lgs. n. 46/4014, la originaria istanza di autorizzazione integrata ambientale sia conforme alle nuove disposizioni.

Il presente verbale viene trasmesso a tutte le Autorità competenti, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i...omissis... ”;

RICHIAMATO il **parere tecnico favorevole**, ns. prot. n. 0082859 del 21/07/2015, inoltrato dalla ASL 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila esclusivamente dal punto di vista igienico sanitario nel quale detta alcune condizioni (**riportate nel dispositivo**);

RICHIAMATA la recente modifica al “Codice Antimafia” di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale d'Abruzzo ha recentemente provveduto al riordino e modifica delle previgenti direttive in materia di individuazione dell'Autorità Competente in materia di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, così come riportato nella D.G.R. n. 469 del 24.06.2015;

DATO ATTO che la Ditta con nota del 08/03/2017, acquisita agli atti del SGR in data 14/03/2017 con prot. n. 0065375/17, ha trasmesso la *Dichiarazione d'inizio lavori* per la “Realizzazione di un centro di trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non, da sottoporre alle operazioni di smaltimento D13, D14, D15, ed alle operazioni di recupero R4, R13”;

RICHIAMATA la nota della ditta SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. acquisita agli atti in data 15/02/2018 prot. n. 0044458/18, con la quale trasmette la Certificazione EN ISO 14001:2004 relativa all'istallazione sita in via Trara Z.I. s.n.c. – 67051 Avezzano (L'Aquila);

RICHIAMATA la corrispondenza intercorsa con il Comune di Avezzano, con particolare riferimento alla nota comunale n. 0028322/17 del 08/02/2017, nonché del parere favorevole reso da ARAP Abruzzo, espresso nella proposta di deliberazione n. 65 del 19/10/2016, concernente la tematica relativa al rilascio del Permesso di Costruire a favore di SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l.;

VISTO che il Servizio Gestione dei Rifiuti con nota prot. n. 0061248/18 del 02/03/2018, ha dato riscontro a quanto espresso da parte del Comune di Avezzano con la nota di cui sopra, facendo presente che, con accurate motivazioni, il rilascio del suddetto P.d.C. risulta tutt'altro che ultroneo all'interno del procedimento già concluso con l'A.I.A. n. DPC026/50 del 30/03/2016;

PRESO ATTO del contenuto del Permesso di Costruire n. 23 del 20/03/2018 rilasciato dal Comune di Avezzano, con prot. n. 14299/18, acquisito dal Servizio Gestione dei Rifiuti con prot. n. 0100942/18 del 09/04/2018;

PRESO ATTO della rinuncia della Ditta al rilascio dell'AUA – Pratica SUAP n. 01545930669-01042015-1320, a seguito del rilascio dell'AIA n. 50 del 30.03.2016, acquisito al prot. n. 0115796/18 del 23.04.2018;

PRESO ATTO della cancellazione dell'iscrizione della Ditta al Registro Provinciale dei Recuperatori numero RIP/94/AQ/2010 del 17.05.2010, acquisita al prot. n. 0131272/18 del 08/05/2018;

PRESO ATTO delle comunicazioni di variazione del nominativo del direttore tecnico dell'impianto indicato in oggetto, acquisite agli atti del SGR con prot. n. 0043151/18 del 14/02/2018 e n. 0170118/18 del 14.06.2018;



GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Ditta SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l., dalle risultanze dell'istruttoria e dalla lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla predetta Società, essendo stati esaminati tutti gli elementi concreti atti a dare prova della idoneità della proposta progettuale;

CONSIDERATO che dalla lettura del combinato disposto degli artt.li 29 *octies* e 29 *nonies* del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e l'art. 14 *ter*, comma 7, della L. n. 241/90 e s.m.i. si ritiene di avere acquisito ogni pronunciamento utile da parte delle Amministrazioni interessate, anche considerando che l'esame della variante sostanziale, si è sviluppato sulla base di precedenti pronunciamenti delle Autorità coinvolte, con particolare riguardo agli esiti della procedura di valutazione di impatto ambientale conclusasi con il rilascio del giudizio favorevole n. 1865 del 25.10.2011;

VISTA la nota della Ditta del 24.05.2018, acquisita agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti in pari data al prot.n. 0148541/18, con la quale la Ditta ha trasmesso la ricevuta di versamento per l'integrazione dei diritti di istruttoria ai sensi del DM 24.04.2008 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. (TUEL);

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *"Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013"*;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"*;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 425 del 18 giugno 2018, avente per oggetto *"Riformulazione parziale dell'assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica"*;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

DETERMINA

ai sensi dell'art. 29-octies e 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

ART. 1

AUTORIZZAZIONE IMPIANTO



GIUNTA REGIONALE

- a) Di **sostituire** l'Autorizzazione Integrata Ambientale DPC026/187 del 16/07/2018 per le motivazioni citate in premessa, confermando le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti come indicato nei successivi articoli;
- b) Di **autorizzare** la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/50 del 30/03/2016, così come sopra descritta ed illustrata negli elaborati progettuali prodotti nel mese di febbraio 2018, relativa alla realizzazione e alla gestione delle attività presso l'impianto di Via Trara, s.n.c. - Località Nucleo Sviluppo Industriale - 67051 Avezzano (AQ) individuato al NCEU del comune di Avezzano al Fg. n. 55 Part. nn. 652-656 (ex 639) – 312 – 309 – 307 – 265 per una superficie complessiva di mq. 4.500 - Coordinate geografiche: Lat. 42° 00' 28.13" – Long. 13° 26' 33.11" - per le seguenti fasi:
- D13** - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
D14 - Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
D15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;
R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 – R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

CODICE IPPC all. VIII – parte seconda – D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: 5.1

Potenzialità complessiva:

| | |
|--------------------|----------------------|
| RIFIUTI SPECIALI | 11.725 t/anno |
| RIFIUTI PERICOLOSI | 8.410 t/anno |
| TOTALE | 20.135 t/anno |

Potenzialità istantanea:

| | |
|-------------------------------|------------------|
| • Rifiuti speciali | 345 ton/g |
| • Rifiuti speciali pericolosi | 232 ton/g |
| TOTALE | 577 ton/g |

ART. 2

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità del presente provvedimento è di **12 (dodici) anni** dalla data di notifica della determinazione n. DPC026/50 del 30/03/2016, stante che l'installazione di che trattasi risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001 (D.lgs. 46/2014); ai fini di quanto disposto all'art. 45, co.7, della L.R. 19/12/2007 n. 45, il presente provvedimento deve intendersi automaticamente decaduto qualora, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, l'impianto non sia messo in esercizio entro 36 mesi dalla data di notifica dell'autorizzazione DPC026/187 del 16/07/2018, sostituita dalla presente autorizzazione, considerato che la Società in oggetto ha trasmesso, con nota del 08/03/2017, la *Dichiarazione d'inizio lavori per la "Realizzazione di un centro di trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non, da sottoporre alle operazioni di smaltimento D13, D14 D15 ed alle operazioni di recupero R4, R13"*;

ART. 3

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI INTEGRATE E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Il presente provvedimento **sostituisce** l'Autorizzazione Integrata Ambientale DPC026/187 del 16/07/2018, ribadendo le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti della stessa.



GIUNTA REGIONALE

In particolare, il presente Provvedimento fa proprie le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativi agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera. A tal fine si richiama il contenuto della nota ARAP prot. n. 1490/21.02.2018, avente per oggetto la proroga del rinnovo della concessione di cui alla Delibera n. 78/2013.

ART. 4

GARANZIE FINANZIARIE

Di ribadire che prima della comunicazione di avvio dell'esercizio dell'impianto di che trattasi, nella nuova configurazione, comprensiva delle modifiche e degli adeguamenti richiesti, la SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l., deve fornire adeguate garanzie finanziarie, in rapporto alla potenzialità autorizzata con il presente provvedimento, così come stabilito dalla DGR n. 254 del 28/04/2016 "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*", nonché detenere, nella fase di cantiere, adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, a copertura di eventuali danni in fase di costruzione dell'impianto e di completamento dello stesso;

ART. 5

APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO

Di richiamare gli elaborati progettuali già approvati con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 50 del 30.03.2016, citati in premessa, e di confermare l'approvazione dei sottoelencati elaborati, già citati nell'AIA n. DPC026/187 del 16/07/2018:

- Relazione tecnica descrittiva della modifica non sostanziale oggetto della richiesta di: rinuncia cella frigorifera, definizione dello stoccaggio contemporaneo, diverso posizionamento dell'impianto di depurazione delle emissioni, trasmessa in data 01/02/2018;
- Tabella riassuntiva per ogni singolo CER dei quantitativi annui, dei quantitativi istantanei e dei posizionamenti (Rif. Tavola M), trasmessa in data 01/02/2018;
- Tavola M (elaborato grafico allegato al progetto per la realizzazione di un centro di trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non, da sottoporre alle operazioni di smaltimento D13, D14, D15 ed alle operazioni di recupero R12, R13), trasmessa in data 27/02/2018;

ART. 6

PRESCRIZIONI INERENTI LA FASE DI GESTIONE

I precedenti articoli **1)** e **5)** sono condizionati, dal punto di vista igienico-sanitario, giusta nota dalla ASL 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila ns. prot. N. 0082859 del 21/07/2015 a quanto di seguito riportato:

1. Per una maggiore tutela delle matrici ambientali, si ritiene opportuno procedere all'individuazione di "pozzi spia" a valle del sito, su cui effettuare periodici prelievi di monitoraggio, in modo da garantire il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitare ogni rischio di inquinamento dell'acqua, del suolo e del sottosuolo;
2. Dovrà essere eseguita una campagna di misurazione del rumore in conformità alla normativa vigente (L. 447/95) prima dell'inizio della lavorazione che fungerà da riferimento per la pressione sonora dell'impianto; la campagna di misurazione dovrà essere eseguita anche dopo l'entrata in esercizio dell'impianto con cadenza annuale; la campagna dovrà considerare anche il grado di accessibilità dei mezzi di conferimento, in riferimento ad un eventuale aggravio del traffico locale;
3. Per quanto riguarda le emissioni odorigene, l'impianto dovrà essere realizzato applicando tutti i possibili accorgimenti finalizzati al contenimento dei cattivi odori; in ogni caso dovrà essere predisposta una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene per la durata di due anni



GIUNTA REGIONALE

dall'entrata in funzione dell'impianto; il monitoraggio dovrà essere condotto adottando le norme tecniche di riferimento e dovrà prevedere sia un campionamento a monte che uno a valle dell'impianto nella direzione prevalente dei venti; si dovranno effettuare almeno due autocontrolli/anno da eseguirsi con cadenza stagionale; trascorsi i due anni di monitoraggio, in presenza di problematiche riscontrate, l'autorità competente potrà prorogare tale prescrizione e se necessario richiedere una modifica strutturale dell'impianto allo scopo di contenere i livelli di concentrazione delle unità odorigene;

4. Relativamente al deposito temporaneo di rifiuti sanitari, la ditta dovrà attenersi a quanto previsto in merito all'art. 8 del D.P.R. n. 254/2003 e dal D.Lgs 230/95 (relativamente agli aspetti attinenti ai rifiuti solidi prodotti da reparti di degenza che ospitano pazienti portatori di radioattività, a seguito dell'immissione in ambiente di escreti radiocontaminati);
5. Con particolare riguardo al punto precedente, la ditta dovrà valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i..

ART. 7

PRESCRIZIONI INERENTI ALL'ENTRATA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

L'esercizio dell'impianto in oggetto è preceduto dall'invio, allo scrivente Servizio, della seguente documentazione, oltre alla comunicazione di inizio lavori:

7.1 documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al precedente **Art. 4**;

7.2 comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori contenente:

- l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

7.3 data di avvio dell'impianto;

7.4 certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

7.5 che **entro 180 giorni** (centottanta) dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto.

Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:

- la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;



GIUNTA REGIONALE

- le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

ART. 8

ELENCO DEI CODICI CER E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

Nell'impianto possono essere gestiti i seguenti rifiuti con i posizionamenti, i quantitativi annui ed istantanei, i volumi e le operazioni di trattamento di seguito evidenziate:

| POSIZIONE | CODICE CER | DESCRIZIONE | | QUANTITA' ANNUA (t) | QUANTITA' ISTANTANEA (t) | PESO SP. | VOLUME m3 | |
|------------------|------------|---|---|---------------------|--------------------------|----------|-----------|--|
| A3 PIAZZOLA | 16 02 11* | apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, hfc, hfc | P | 50 | 9 | 0,36 | 25,00 | |
| | 16 02 13* | apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12 | P | 120 | | | | |
| | 16 02 15* | componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso | P | 50 | | | | |
| A4 PIAZZOLA | 20 01 23* | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi | P | 500 | 9 | 0,36 | 25,00 | |
| | 20 01 35* | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi | P | 500 | | | | |
| A5 PIAZZOLA | 18 01 04 | rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici) | | 12 | 8 | 0,29 | 27,00 | |
| A5 a PIAZZOLA | | A DISPOSIZIONE | | | 7 | 0,35 | 20,00 | |
| A5 b PIAZZOLA | 15 01 07 | imballaggi di vetro | | 200 | 10 | 0,30 | 33,00 | |
| A6 PIAZZOLA | 20 01 02 | vetro | | 150 | 8 | 0,29 | 27,00 | |
| | 20 01 25 | oli e grassi commestibili | | 100 | | | | |
| | 20 01 28 | vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27 | | 100 | | | | |
| | 20 01 34 | batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 | | 300 | | | | |
| | 20 01 38 | legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 | | 100 | | | | |



GIUNTA REGIONALE

| POSIZIONE | CODICE CER | DESCRIZIONE | QUANTITA' ANNUA (t) | QUANTITA' Istantanea (t) | PESO SP. | VOLUME m3 | |
|------------------|------------|--|---------------------|--------------------------|----------|-----------|--|
| | 20 01 39 | plastica | 100 | | | | |
| | 20 01 40 | metallo | 200 | | | | |
| A6 a PIAZZOLA | 06 03 14 | sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13 | 150 | 7 | 0,35 | 20,00 | |
| A6 b PIAZZOLA | 09 01 07 | pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento | 100 | 7 | 0,35 | 20,00 | |
| A7 PIAZZOLA | 08 01 12 | pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11 | 200 | 9 | 0,25 | 35,00 | |
| | 08 01 18 | fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17 | 200 | | | | |
| | 08 01 20 | sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19 | 200 | | | | |
| | 08 03 07 | fanghi acquosi contenenti inchiostro | 200 | | | | |
| | 08 03 13 | scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12 | 200 | | | | |
| | 08 03 18 | toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17 | 200 | | | | |
| | 08 04 10 | adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09 | 200 | | | | |
| A8 b PIAZZOLA | 07 05 14 | rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13 | 150 | 7 | 0,46 | 15,00 | |
| A9a PIAZZOLA | 17 03 02 | miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | 150 | 7 | 0,46 | 15,00 | |
| | 17 04 11 | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10 | 150 | | | | |
| | 17 06 04 | materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 | 150 | | | | |
| | 17 09 04 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | 150 | | | | |
| A9b PIAZZOLA | 18 01 01 | oggetti da taglio (eccetto 18 01 03) | 2 | 7 | 0,46 | 15,00 | |
| | 18 02 01 | oggetti da taglio (eccetto 18 02 02) | 50 | | | | |
| | 18 02 03 | rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | 100 | | | | |
| | 18 02 06 | sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 | 100 | | | | |
| | 18 02 08 | medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07 | 100 | | | | |
| A10 PIAZZOLA | 16 01 12 | pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11 | 200 | 7 | 0,35 | 20,00 | |



GIUNTA REGIONALE

| POSIZIONE | CODICE CER | DESCRIZIONE | | QUANTITA' ANNUA (t) | QUANTITA' Istantanea (t) | PESO SP. | VOLUME m3 | |
|---|------------|---|---|---------------------|--------------------------|----------|-----------|--|
| | 16 01 15 | liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14 | | 200 | | | | |
| | 16 01 19 | plastica | | 200 | | | | |
| | 16 05 05 | gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 | | 150 | | | | |
| | 16 05 09 | sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08 | | 150 | | | | |
| | 16 06 04 | batterie alcaline (tranne 16 06 03) | | 150 | | | | |
| | 16 06 05 | altre batterie e accumulatori | | 150 | | | | |
| A11PIAZZOLA | 19 08 05 | fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane | | 150 | 8 | 0,40 | 20,00 | |
| | 19 08 14 | fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13 | | 150 | | | | |
| | 19 09 04 | carbone attivo esaurito | | 100 | | | | |
| | 19 09 05 | resine a scambio ionico saturate o esaurite | | 132 | | | | |
| Pa PIAZZOLA | 18 01 09 | medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08 | | 120 | 10 | 0,125 | 80,00 | |
| | 20 01 32 | medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31 | | 120 | | | | |
| Pb PIAZZOLA | 18 01 06* | sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose | P | 510 | 10 | 0,125 | 80,00 | |
| Pc PIAZZOLA | 18 01 08* | medicinali citotossici e citostatici | P | 120 | 10 | 0,125 | 80 | |
| | 20 01 31* | medicinali citotossici e citostatici | P | 120 | | | | |
| D1 ROMORCHIO D1 a ROMORCHIO D1 b ROMORCHIO | 18 01 03* | rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | P | 2.000 | 20 | 0,125 | 240 | |
| | 18 02 02* | rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | P | 10 | | | | |
| L1 CISTERNETTE | 06 01 06* | altri acidi | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L2 CISTERNETTE | 06 02 05* | altre basi | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L3 CISTERNETTE | 07 05 01* | soluzioni acquose di lavaggio e acque madri | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |



GIUNTA REGIONALE

| POSIZIONE | CODICE CER | DESCRIZIONE | | QUANTITA' ANNUA (t) | QUANTITA' Istantanea (t) | PESO SP. | VOLUME m3 | |
|-----------------|------------|--|---|---------------------|--------------------------|----------|-----------|---|
| L4 CISTERNETTE | 07 07 01* | soluzioni acquose di lavaggio e acque madri | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L5 CISTERNETTE | 14 06 02* | altri solventi e miscele di solventi alogenati | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L6 CISTERNETTE | 14 06 03* | altri solventi e miscele di solventi | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L7 CISTERNETTE | 09 01 01* | soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L8 CISTERNETTE | 09 01 02* | soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L9 CISTERNETTE | 09 01 04* | soluzioni di fissaggio | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L10 CISTERNETTE | 13 08 02* | altre emulsioni | P | 9 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L11 CISTERNETTE | | A DISPOSIZIONE | | | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L12 CISTERNETTE | 07 06 01* | soluzioni acquose di lavaggio e acque madri | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L13 CISTERNETTE | 07 07 03* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri | P | 150 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L14 CISTERNETTE | 13 02 08* | altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione | P | 50 | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L15 CISTERNETTE | | A DISPOSIZIONE | | | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L16 CISTERNETTE | | A DISPOSIZIONE | | | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L17 CISTERNETTE | | A DISPOSIZIONE | | | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| L18 CISTERNETTE | | A DISPOSIZIONE | | | 3 | 1,00 | 3,00 | |
| S1 SERBATOIO | 07 07 04* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri | P | 150 | 8 | 1,00 | 8,00 | |
| | 07 06 04* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri | P | 50 | | | | |
| | 07 05 04* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri | P | 50 | | | | |
| S2 SERBATOIO | 07 05 01* | soluzioni acquose di lavaggio e acque madri | P | 50 | 8 | 1,00 | 8,00 | * |
| | 07 06 01* | soluzioni acquose di lavaggio e acque madri | P | 50 | | | | * |
| | 07 07 01* | soluzioni acquose di lavaggio e acque madri | P | 50 | | | | * |
| S3 SERBATOIO | 07 05 03* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri | P | 50 | 8 | 1,00 | 8,00 | |



GIUNTA REGIONALE

| POSIZIONE | CODICE CER | DESCRIZIONE | | QUANTITA' ANNUA (t) | QUANTITA' Istantanea (t) | PESO SP. | VOLUME m3 | |
|-------------------|------------|--|---|---------------------|--------------------------|----------|-----------|---|
| | 07 06 03* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri | P | 50 | | | | * |
| | 07 07 03* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri | P | 150 | | | | |
| S4 SERBATOIO | | EMERGENZE | | | 8 | 1,00 | 8,00 | |
| S5 SERBATOIO | 18 01 06* | sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose | P | 510 | 30 | 1,00 | 30,00 | * |
| S6 SERBATOIO | 18 01 07 | sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06 | | 330 | 30 | 1,00 | 30,00 | |
| C1 CASSONE | 15 02 03 | assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 | | 200 | 10 | 0,35 | 27/30 | |
| C2 CASSONE | 15 01 01 | imballaggi di carta e cartone | | 600 | 10 | 0,30 | 27/30 | |
| C3 CASSONE | 15 01 06 | imballaggi in materiali misti | | 800 | 10 | 0,33 | 27/30 | |
| C4 CASSONE | 15 01 02 | imballaggi di plastica | | 200 | 10 | 0,30 | 27/30 | |
| C5 CASSONE | 15 01 03 | imballaggi in legno | | 200 | 10 | 0,35 | 27/30 | |
| C6 CASSONE | 15 01 04 | imballaggi metallici | | 400 | 10 | 0,37 | 27/30 | |
| C7 CASSONE | 20 01 01 | carta e cartone | | 600 | 10 | 0,30 | 27/30 | |
| C8 CASSONE | 17 04 07 | metalli misti | | 150 | 10 | 0,37 | 27/30 | |
| C9 CASSONE | 17 04 05 | ferro e acciaio | | 150 | 10 | 0,37 | 27/30 | |
| C10 CASSONE | 20 03 07 | rifiuti ingombranti | | 245 | 10 | 0,33 | 27/30 | |
| C11 CASSONE | 16 01 03 | pneumatici fuori uso | | 200 | 10 | 0,33 | 27/30 | |
| C12 CASSONE | 16 01 17 | metalli ferrosi | | 200 | 10 | 0,37 | 27/30 | |
| A1/A1a CASSONE | 20 01 36 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 | | 500 | 42 | 0,35 | 120,00 | |
| A2 CASSONE | 16 02 14 | apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 | | 800 | 28 | 0,35 | 80,00 | |



GIUNTA REGIONALE

| POSIZIONE | CODICE CER | DESCRIZIONE | | QUANTITA' ANNUA (t) | QUANTITA' Istantanea (t) | PESO SP. | VOLUME m3 | |
|----------------|------------|---|---|---------------------|--------------------------|----------|-----------|---|
| | 16 02 16 | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 | | 164 | | | | |
| A2a CASSONE | 15 01 10* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | P | 100 | 14 | 0,35 | 40,00 | |
| | 15 02 02* | assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | P | 100 | | | | |
| B1 PIAZZOLA | 06 03 13* | Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti | P | 50 | 7 | 0,53 | 13,00 | |
| | 06 04 04* | rifiuti contenenti mercurio | P | 50 | | | | |
| | 06 04 05* | rifiuti contenenti altri metalli pesanti | P | 50 | | | | |
| | 06 13 02* | carbone attivo esaurito | P | 50 | | | | |
| | 14 06 04* | fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati | P | 50 | | | | |
| B2 PIAZZOLA | 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | P | 150 | 8 | 0,53 | 15,00 | |
| | 08 01 17* | fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | P | 150 | | | | |
| | 08 01 19* | sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | P | 150 | | | | |
| | 08 01 21* | residui di vernici o di sverniciatori | P | 140 | | | | |
| | 08 03 12* | scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose | P | 120 | | | | |
| | 08 03 17* | toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose | P | 120 | | | | |
| | 08 04 09* | adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | P | 120 | | | | |
| B3 PIAZZOLA | 07 05 03* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri | P | 50 | 9 | 0,45 | 20,00 | * |
| | 07 05 04* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri | P | 50 | | | | * |
| | 07 05 08* | altri fondi e residui di reazione | P | 50 | | | | |
| | 07 05 10* | altri residui di filtrazione ed assorbenti esauriti | P | 50 | | | | |
| | 07 05 11* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose | P | 50 | | | | |
| | 07 05 13* | rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose | P | 50 | | | | |
| | 07 06 03* | solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri | P | 50 | | | | * |
| | 07 06 04* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri | P | 50 | | | | * |
| | 07 06 10* | altri residui di filtrazione e | P | 50 | | | | |



GIUNTA REGIONALE

| POSIZIONE | CODICE CER | DESCRIZIONE | | QUANTITA' ANNUA (t) | QUANTITA' ISTANTANEA (t) | PESO SP. | VOLUME m3 | |
|----------------|------------|---|---|---------------------|--------------------------|----------|-----------|---|
| | | assorbenti esauriti | | | | | | |
| | 07 07 04* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri | P | 150 | | | | * |
| | 07 07 08* | altri fondi e residui di reazione | P | 50 | | | | |
| | 07 07 10* | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti | P | 50 | | | | |
| | 07 07 11* | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose | P | 50 | | | | |
| B4 PIAZZOLA | 19 08 06* | resine a scambio ionico saturate o esaurite | P | 50 | 7 | 0,35 | 20,00 | |
| | 19 08 13* | fanghi contenenti sostanze pericolose prodotte da altri trattamenti delle acque reflue industriali | P | 50 | | | | |
| | 20 01 13* | solventi | P | 50 | | | | |
| | 20 01 19* | pesticidi | P | 50 | | | | |
| | 20 01 27* | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose | P | 50 | | | | |
| | 20 01 21* | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercuri | P | 100 | | | | |
| | 20 01 33* | batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | P | 100 | | | | |
| B5 PIAZZOLA | 16 01 07* | filtri dell'olio | P | 120 | 7 | 0,30 | 23,00 | |
| | 16 01 11* | pastiglie per freni, contenenti amianto | P | 120 | | | | |
| | 16 01 13* | liquidi per freni | P | 120 | | | | |
| | 16 01 14* | liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose contenenti sostanze pericolose | P | 120 | | | | |
| | 16 01 21* | componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14 | P | 120 | | | | |
| | 16 05 04* | gas in contenitori a pressione (compresi gli halon contenenti sostanze pericolose) | P | 50 | | | | |
| | 16 05 06* | sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio | P | 50 | | | | |
| | 16 05 07* | sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose | P | 50 | | | | |
| | 16 05 08* | sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose | P | 50 | | | | |
| | 16 06 01* | batterie al piombo | P | 50 | | | | |
| | 16 06 02* | batterie contenenti nichel-cadmio | P | 50 | | | | |
| | 16 06 03* | batterie contenenti mercurio | P | 50 | | | | |
| B6 | 17 03 01* | miscele bituminose contenenti | P | 50 | 7 | 0,35 | 20,00 | |



GIUNTA REGIONALE

| POSIZIONE | CODICE CER | DESCRIZIONE | | QUANTITA' ANNUA (t) | QUANTITA' ISTANTANEA (t) | PESO SP. | VOLUME m3 | |
|------------------|------------|---|---|---------------------|--------------------------|----------|-----------|---|
| PIAZZOLA | | catrame di carbone | | | | | | |
| | 17 03 03* | catrame di carbone e prodotti contenenti catrame | P | 50 | | | | |
| | 17 06 03* | altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose | P | 50 | | | | |
| B7 PIAZZOLA | 18 01 10* | rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici | P | 1 | | | | |
| | 18 02 05* | sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose | P | 10 | 7 | 0,38 | 18,00 | |
| | 18 02 07* | medicinali citotossici e citostatici | P | 10 | | | | |
| B13 PIAZZOLA | 15 01 01 | imballaggi di carta e cartone | P | 600 | | | | * |
| | 19 09 04 | carbone attivo esaurito | P | 100 | 8 | 0,32 | 25,00 | * |
| B13 PIAZZOLA* | 20 01 21* | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercuri | P | 100 | | | | * |
| | 20 01 33* | batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | P | 100 | 7 | 0,28 | 25,00 | * |
| | 07 06 01* | soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri | P | 50 | | | | * |

Nota bene: i rifiuti per i quali è presente il simbolo * nell'ultima colonna sono quelli presenti in più zone di stoccaggio; pertanto agli effetti del quantitativo annuo vanno considerati una sola volta.

DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni eseguite sui rifiuti in ingresso presso l'impianto, come precedentemente riportato, saranno:

| CODICE OPERAZIONE | DESCRIZIONE | OPERAZIONE ESEGUITA SUL RIFIUTO |
|-------------------|----------------------|--|
| D15 | Deposito preliminare | Stoccaggio per classi omogenee di rifiuti |
| D14 | Ricondizionamento | Sconfezionamento Riconfezionamento |
| D13 | Raggruppamento | Travasamento/miscelazione di rifiuti per classi omogenee |
| R13 | Messa in riserva | Stoccaggio per classi omogenee di rifiuto Valorizzazione merceologica del rifiuto attraverso l'eliminazione di macro-impurezze visive |
| R12 | Scambio di rifiuti | Cernita/selezione manuale Riduzione volumetrica mediante Riduzione volumetrica Travasamento/miscelazione di rifiuti per classi omogenee |

Di seguito si riportano le operazioni che saranno effettuate sul singolo codice CER.



GIUNTA REGIONALE

| CER | D15 | D14 | D13 | R12 | R13 |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|
| 06 01 06* altri acidi | X | X | X | | |
| 06 02 05* altre basi | X | X | X | | |
| 06 03 13* sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti | X | X | X | | |
| 06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13 | X | X | X | | |
| 06 04 04* rifiuti contenenti mercurio | X | | | | X |
| 06 04 05* rifiuti contenenti altri metalli pesanti | X | | | | |
| 06 13 02* carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02) | X | | | | X |
| 07 05 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri | X | X | X | X | X |
| 07 05 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri | X | X | X | X | X |
| 07 05 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri | X | X | X | X | X |
| 07 05 08* altri fondi e residui di reazione | X | X | X | | |
| 07 05 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti | X | X | X | | |
| 07 05 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 07 05 13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 07 05 14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13 | X | X | X | X | X |
| 07 06 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri | X | X | X | X | X |
| 07 06 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri | X | X | X | X | X |
| 07 06 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri | X | X | X | X | X |
| 07 06 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti | X | X | X | | X |
| 07 07 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri | X | X | X | X | X |
| 07 07 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri | X | X | X | X | X |
| 07 07 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri | X | X | X | X | X |
| 07 07 08* altri fondi e residui di reazione | X | X | X | | |
| 07 07 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti | X | X | X | | |
| 07 07 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11 | X | X | X | | |
| 08 01 17* fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 08 01 18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17 | X | X | X | | |
| 08 01 19* sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 08 01 20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19 | X | X | X | | |
| 08 01 21* residui di vernici o di sverniciatori | X | X | X | | |
| 08 03 07 fanghi acquosi contenenti inchiostro | X | X | X | | |
| 08 03 12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 08 03 13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12 | X | X | X | | |
| 08 03 17* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17 | | | | | X |
| 08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09 | X | X | X | | |
| 09 01 01* soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa | X | X | X | | |



GIUNTA REGIONALE

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 09 01 02* soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa | X | X | X | | |
| 09 01 04* soluzioni fissative | X | X | X | X | X |
| 09 01 07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento | | | | | X |
| 13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione | | | | X | X |
| 13 08 02* altre emulsioni | | | | X | X |
| 14 06 02* altri solventi e miscele di solventi, alogenati | X | X | X | X | X |
| 14 06 03* altri solventi e miscele di solventi | X | X | X | X | X |
| 14 06 04* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati | X | X | X | | X |
| 15 01 01 imballaggi in carta e cartone | | | | X | X |
| 15 01 02 imballaggi in plastica | | | | X | X |
| 15 01 03 imballaggi in legno | | | | X | X |
| 15 01 04 imballaggi metallici | | | | X | X |
| 15 01 06 imballaggi in materiali misti | | | | X | X |
| 15 01 07 imballaggi in vetro | | | | | X |
| 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | X | X | X | X | X |
| 15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | X | X | X | | X |
| 15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 | X | X | X | | X |
| 16 01 03 pneumatici fuori uso | X | | | | X |
| 16 01 07* filtri dell'olio | | | | | X |
| 16 01 11* pastiglie per freni, contenenti amianto | X | X | X | | |
| 16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11 | X | X | X | | |
| 16 01 13* liquidi per freni | X | X | X | | X |
| 16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14 | X | X | X | | |
| 16 01 17 metalli ferrosi | | | | | X |
| 16 01 19 plastica | | | | | X |
| 16 01 21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14 | X | X | X | | |
| 16 02 11* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC | | | | | X |
| 16 02 13* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 | | | | | X |
| 16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 | | | | | X |
| 16 02 15* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso | | | | | X |
| 16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 | | | | | X |
| 16 05 04* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose | X | X | X | | X |
| 16 05 05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 | X | X | X | | X |
| 16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio | X | X | X | | |
| 16 05 07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose | X | | | | |
| 16 05 08* sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose | X | | | | |
| 16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08 | X | | | | |
| 16 06 01* batterie al piombo | | | | | X |
| 16 06 02* batterie al nichel-cadmio | X | | | | X |



GIUNTA REGIONALE

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 16 06 03* batterie contenenti mercurio | X | | | | X |
| 16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03) | X | | | | X |
| 16 06 05 altre batterie ed accumulatori | X | | | | X |
| 17 03 01* miscele bituminose contenenti catrame di carbone | X | X | X | | |
| 17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | X | X | X | | |
| 17 03 03* catrame di carbone e prodotti contenenti catrame | X | X | X | | |
| 17 04 05 ferro e acciaio | | | | | X |
| 17 04 07 metalli misti | | | | | X |
| 17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10 | | | | | X |
| 17 06 03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 | X | X | X | | |
| 17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | X | X | X | | X |
| 18 01 01 oggetti da taglio (eccetto 18 01 03) | X | X | X | | X |
| 18 01 03* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | X | | | | X |
| 18 01 04 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni(es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici) | X | X | X | | X |
| 18 01 06* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 18 01 07/ sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06 | X | X | X | | |
| 18 01 08* medicinali citostatici e citostatici | X | | | | X |
| 18 01 09 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08 | X | | | | X |
| 18 01 10* rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici | X | X | X | | |
| 18 02 01 oggetti da taglio (eccetto 18 02 02) | X | X | X | | X |
| 18 02 02* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | X | | | | X |
| 18 02 03 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | X | X | X | | X |
| 18 02 05* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 18 02 06 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05 | X | X | X | | |
| 18 02 07* medicinali citostatici e citostatici | X | | | | X |
| 18 02 08 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07 | X | | | | X |
| 19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane | X | X | X | | X |
| 19 08 06* resine a scambio ionico saturate o esaurite | X | X | X | | |
| 19 08 13* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali | X | X | X | | |
| 19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13 | X | X | X | | X |
| 19 09 04 carbone attivo esaurito | X | X | X | | X |
| 19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite | X | X | X | | |
| 20 01 01 carta e cartone | | | | X | X |
| 20 01 02 vetro | | | | | X |
| 20 01 13* solventi | X | X | X | | X |
| 20 01 19* pesticidi | X | X | X | | |
| 20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | X | X | X | | X |
| 20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi | | | | | X |
| 20 01 25 oli e grassi commestibili | | | | X | X |



GIUNTA REGIONALE

| | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|
| 20 01 27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose | X | X | X | | |
| 20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27 | X | X | X | | |
| 20 01 31* medicinali citotossici e citostatici | X | | | | X |
| 20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31 | X | | | | X |
| 20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | X | X | X | | X |
| 20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 | X | X | X | | X |
| 20 01 35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi | | | | | X |
| 20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 | | | | | X |
| 20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 | | | | X | X |
| 20 01 39 plastica | | | | X | X |
| 20 01 40 metallo | | | | X | X |
| 20 03 07 rifiuti ingombranti | | | | X | X |

ART. 9 OBBLIGHI

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:

- Art. 188 ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., relativamente a “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti” – Sistri” e s.m.i.;
- dalla L.R. 23.06.2006, n. 22 “Integrazione del Piano regionale di gestione rifiuti Abruzzo” che ha approvato definitivamente il “Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica”, cosiddetto “Programma RUB”;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAAE);
- art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Emissioni in atmosfera derivanti dall’attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale pulverulento;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 avente per oggetto: “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)” pubblicata sul BURA n. 50 del 30/07/2010”;

ART. 10 ULTERIORI DISPOSIZIONI

La presente autorizzazione è altresì condizionata al rispetto dei seguenti obblighi:

1. sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;



GIUNTA REGIONALE

2. nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
3. comunicazione, resa con le modalità previste dalla D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 "D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006 n. 152 – art. 205 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n. 221 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – DGR n. 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Atto di indirizzo";
4. tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
5. rispetto di quanto stabilito dall'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti;
6. osservanza di quanto previsto dalle vigenti normative che hanno per oggetto "*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*", istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
7. puntuale rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore;
8. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
9. rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;
10. adesione, così come previsto dalle MTD, ad un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS);

ART. 11 **CONTROLLI RADIOMETRICI**

Al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e di determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti, nonché per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, con il presente provvedimento si dispone quanto segue:

- di installare presso gli impianti attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Provincie e ai distretti dell'ARTA di riferimento;
- di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie, ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;
- di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.Lgs. 230/95, con compiti di supporto all'azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;
- di stabilire in **sei mesi**, dal ricevimento dell'autorizzazione DPC026/187 del 16/07/2018, i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale.

Si fa inoltre presente l'obbligo di comunicare tempestivamente al SGR, all'ARTA e alla Provincia della realizzazione delle misure riportate nel presente articolo, indicandone il posizionamento all'interno dell'impianto.



GIUNTA REGIONALE

ART. 12 **PROCEDURA DI RINNOVO**

La presente autorizzazione è, per ogni sua singola fase, prorogabile nelle forme previste dall'art. 29 – *octies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 45/2007 e s.m.i. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame;

ART. 13 **RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE**

Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29 – *octies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

ART. 14 **RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

La SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 29-*decies*, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29 - *quattordecies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Sono fatti salvi gli accertamenti effettuati in ordine al contenuto delle autocertificazioni rese ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice Antimafia) e ai sensi della D.G.R. n. 1227/07 e s.m.i.;

ART. 15 **CONTROLLI ARTA**

Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, e tenuto conto che a seguito delle modifiche l'art. 29 *decies* del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. sia adottato un piano d'ispezione ambientale a livello regionale riferito agli impianti assoggettati alle procedure I.P.P.C., da concordarsi tra ARTA e Autorità competente, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008.

L'ARTA accerta quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del gestore con la seguente cadenza temporale:

Controllo tecnico documentale – cadenza annuale.

L'ARTA effettuerà con cadenza annuale, il controllo della relazione che l'azienda deve inviare con i dati dell'anno solare precedente a quello di invio.

Contestualmente al documento in formato cartaceo, la Ditta SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. dovrà compilare ed inviare al Distretto territorialmente competente, le schede di *reporting*, in formato *excel*, con le informazioni di seguito elencate:

1. Quantità di Materie prime utilizzate.
2. Quantità e codici CER dei rifiuti prodotti, indicando le quantità destinate a recupero e quelle a smaltimento.
3. Emissioni convogliate in atmosfera: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione, portata, flusso di massa, metodica analitica.
4. Tabella riassuntiva emissioni COV.
5. Sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate, manutenzioni effettuate.
6. Emissioni diffuse, risultati degli eventuali autocontrolli effettuati.
7. Rifiuti: risultati della caratterizzazione annuale.
8. Rifiuti: quantitativi di rifiuti smaltiti.
9. Acque sotterranee: risultati degli autocontrolli, in termini di livello piezometrico, concentrazione degli inquinanti misurati e metodiche di misura. Verifiche e manutenzioni su vasche, serbatoi e tubazioni interrati.
10. Indicatori ambientali: Tabella riassuntiva dei fattori di emissione.



GIUNTA REGIONALE

Nella relazione che deve accompagnare le schede di *reporting*, la Ditta SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l. deve riportare le informazioni di seguito specificate:

1. I dati identificativi e la qualifica e formazione del personale incaricato di effettuare gli autocontrolli del Piano di Monitoraggio e Controllo.
2. La descrizione di quanto effettuato in adempimento alle prescrizioni dell' A.I.A.
3. La descrizione di eventuali inconvenienti, superamenti di valori limite, incidenti, malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento e le azioni intraprese.
4. Comunicazioni su eventuali esposti, denunce, ispezioni ricevute nel corso dell'anno.
5. Il confronto fra gli indicatori di prestazione ambientale dell'anno di riferimento e quelli degli anni precedenti, con il commento dei dati.
6. Le eventuali modifiche non sostanziali apportate all'impianto ed all'attività.
7. Gli eventuali interventi di miglioramento attuati.
8. Gli eventuali interventi di miglioramento programmati per l'esercizio successivo.

Alla relazione dovranno essere allegati i certificati analitici dei controlli effettuati, che nella fase di gestione post operativa avranno cadenza biennale.

ART. 16

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo, integrato con le disposizioni di cui alle note ARTA Abruzzo citate in premessa.

ART. 17

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO

a) Il presente provvedimento viene redatto in n. **1** originale, di cui uno viene trasmesso al SUAP ai fini della notifica ai sensi di legge alla SA.STE. Servizi Ecologici S.r.l.;

b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso gli uffici del Dipartimento Governo del Territorio – Politiche Ambientali, Via Catullo, n. 2 – PESCARA e con pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento a tutte le Autorità interessate ed al B.U.R.A.T. per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. (D.Lgs. 104 del 02/07/2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

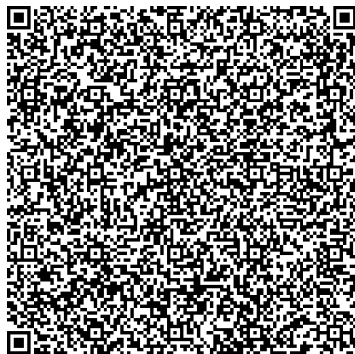
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Marco Famoso
[firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini
[firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 952D6FF3E704BACFB4EB3058B70ACF9C863CE3DD53D812D09AC4C503191FF0E3

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: GERARDINI FRANCO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Nr. determina DPC026/98

Data determina 19/04/2019

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAGH04Y-14861

PASSWORD WJC20

DATA SCADENZA 28-04-2020

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

